

1° CIRCOLO DIDATTICO

"M. Montessori"





Mola di Bari, prot.1700 /U del 8 aprile 2020

Ai docenti

OGGETTO: Modalità di valutazione delle attività di didattica a distanza. Orientamenti provvisori.

In riferimento all'ingente lavoro didattico che sta coinvolgendo in questi giorni tutto il corpo docente e alla necessità di valutare gli apprendimenti, siamo in attesa di chiarimenti da parte del Ministero.

Dalle note 279/2020 e 388/2020 riusciamo, tuttavia, a ricavare alcune indicazioni generiche. E' chiaro a tutti a noi che la tradizionale docimologia, con tutto il portato che essa reca, vada rivista. Non si parla solo di una diversa scala, da intendersi come "larghezza" di voti, ma di una reimpostazione. I testi ministeriali insistono su una valutazione formativa, già affermata nel d.lgs.62/2017. I docenti di scuola, nei criteri già stabiliti ed approvati dal Collegio dei docenti, avevano già lavorato in tal senso, sforzandosi di elaborare un vocabolario comune ma capace di vestire i processi di apprendimento di tutti e ogni bambino.

Ora si chiede qualcosa di più? Forse solo un canale chiaro di comunicazione.

La valutazione sia tempestiva e trasparente: questo si è sempre fatto. La valutazione sia formativa: che sia trasmessa nella forma di un voto o di un aggettivo, va affiancata da un contatto col discente che spieghi cosa ha funzionato e cosa no nel lavoro, che ponga luce su tutto il lavoro fatto dal bambino, dal punto di partenza al punto di arrivo. Che chiarisca come quel bel lavoro vada mantenuto, o come quel bel lavoro possa diventare bellissimo. In presenza lo si faceva con la voce, con un braccio intorno alla vita, con una carezza sulla testa, con uno sguardo fulminante; ora lo dovremo digitare o affidare a messaggi vocali.

Il Collegio dei Docenti è l'organo competente a deliberare criteri e modalità di valutazione e sarà convocato a breve. Nell'attesa, diamoci un passo comune che, al momento, prescinda dalla mera comunicazione di un voto e si allarghi alla descrizione al bambino (e alla famiglia che dietro gli schermi spesso lavora / NON lavora con lui) di come ha lavorato, del percorso che sta facendo, del risultato cui vogliamo portarlo.

Il dirigente scolastico

Olga Frate